

AVVISO PUBBLICO

KAIRE Calabria

Incentivi all'occupazione di soggetti disoccupati svantaggiati, molto svantaggiati e lavoratori con disabilità alle imprese che operano nella filiera turistica

PR CALABRIA FESR FSE 2021 – 2027

PRIORITA' 4 - Occupazione

Una Calabria con più opportunità

AZIONE 4.a.1

**Misure volte a migliorare
l'accesso al mercato del lavoro e
a promuovere l'accesso all'occupazione dei disoccupati**

06/03/2024

Indice

1.	FINALITÀ E RISORSE.....	4
1.1	FINALITÀ E OBIETTIVI	4
1.2	BASE GIURIDICA E FORMA DELL'AIUTO	4
1.3	DOTAZIONE FINANZIARIA	5
1.4	RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI DELL'AVVISO	5
1.5	DEFINIZIONI	6
2.	DESTINATARI/BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ.....	8
2.1	BENEFICIARI	8
2.2	REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	8
3.	INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI	9
3.1	INTERVENTI AMMISSIBILI	9
3.2	DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	10
3.3	SPESE AMMISSIBILI	10
3.4	FORMA ED INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO	11
3.5	CUMULO	11
4.	PROCEDURE	12
4.1	INDICAZIONI GENERALI SULLA PROCEDURA	12
4.2	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	12
4.3	TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO	12
4.4	DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA	13
4.5	MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLA DOMANDA	13
4.6	APPROVAZIONE PROVVISORIA DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE	14
4.7	PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE E FINANZIAMENTO DELL'OPERAZIONE	14
4.8	GESTIONE DELLE ECONOMIE	14
4.9	MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO E RELATIVA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA	14
5.	OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E REVOCHE.....	15
5.1.	OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	15
5.2.	CONTROLLI	16
5.3.	VARIAZIONI	17
5.4.	CAUSE DI DECADENZA	17
5.5.	REVOCA DEL CONTRIBUTO	18
5.6.	RINUNCIA AL CONTRIBUTO	19
6.	DISPOSIZIONI FINALI	20
6.1.	INFORMAZIONE, PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI	20
6.2.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	20
6.3.	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	21
6.4.	FORME DI TUTELA GIURISDIZIONALE	21
6.5.	INFORMAZIONI E CONTATTI	21
6.6.	RINVIO.....	22
6.7.	CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA	22



REGIONE CALABRIA

ALLEGATI23

ALLEGATO 1: MODELLO PER LA DOMANDA DI FINANZIAMENTO
ALLEGATO 2: FORMULARIO
ALLEGATO 3: MODELLO PER LA RICHIESTA DI EROGAZIONE DELL'INCENTIVO ALL'OCCUPAZIONE
ALLEGATO 4: SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007) AMMISSIBILI
ALLEGATO 5: DICHIARAZIONE SOGGETTI TERZI

1. Finalità e risorse

1.1 Finalità e obiettivi

1. Il presente Avviso è predisposto in conformità con le finalità della Priorità 4 Occupazione “Una Calabria con più opportunità” - Azione 4.a.1 del PO FESR-FSE Plus Calabria 2021/2027, “Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro e a promuovere l'accesso all'occupazione dei disoccupati”.
2. Il Settore di intervento¹ di riferimento per il presente Avviso e individuato nel codice **134**. Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro.
3. L'amministrazione regionale, in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 325 del 10 luglio 2023, intende dare l'impulso al comparto turistico, quale settore strategico con alto potenziale per il rilancio dell'economia e dell'occupazione, attraverso l'erogazione di incentivi per **l'occupazione di lavoratori disoccupati svantaggiati, molto svantaggiati e lavoratori con disabilità** alle imprese **che operano nella filiera turistica** e che risentono maggiormente della stagionalità.
4. I lavoratori al momento dell'assunzione dovranno essere disoccupati: sono considerati disoccupati i soggetti privi di impiego, che dichiarano in modo telematico, al sistema informativo delle politiche del lavoro la propria **immediata disponibilità** allo svolgimento di attività lavorativa.
5. I contratti di assunzione, sia a tempo determinato con una durata non inferiore a tre mesi² che a tempo indeterminato, oggetto di concessione dell'incentivo occupazionale, dovranno essere stipulati in coerenza con il CCNL di settore stipulato dalle organizzazioni sindacali e datoriali comparativamente più rappresentative, al fine di contrastare da un lato il lavoro nero e dall'altro incentivare l'applicazione di remunerazioni adeguate nonché **di prolungare la durata media dei contratti**.
6. Il presente avviso esclude la concessione dell'incentivo all'assunzione a favore di un'impresa destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.
7. L'amministrazione regionale, a termine dell'espletamento della procedura e dei risultati ottenuti in termine di occupazione duratura e destagionalizzazione dei contratti nel settore della filiera turistica, si riserva, con appositi provvedimenti, di incrementare la dotazione finanziaria dell'avviso e aprire una o più finestre temporali per la presentazione delle domande.
8. Il presente avviso contribuisce all'alimentazione dei seguenti indicatori:
 - Indicatore di output: Numero di Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo destinatari dell'incentivo all'assunzione: 2.000 persone
 - Indicatore di risultato: Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento.

1.2 Base giuridica e forma dell'aiuto

1. Il presente Avviso prevede la concessione di un incentivo all'occupazione (aiuto) sotto **forma di contributo in conto capitale**, sulla base di una **procedura valutativa a sportello**.
2. Gli aiuti sono concessi, in conformità con le disposizioni di cui all'**Art. 32 e 33 del Reg. 651/2014**.
3. Gli aiuti sono concessi nel rispetto dei principi generali di fruizione degli incentivi in materia di occupazione previsti dall'Art. 31 del D. Lgs. n. 150/2015.

¹ Cfr. Tabella 1 dell'Allegato 1 al Reg. (UE) 1060/2021 (d'ora in avanti anche RDC).

² DM 42/2018 Offerta di lavoro congrua.

1.3 Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria disponibile, a valere sull'Azione 4.a.1 del PR FESR-FSE Plus Calabria 2021 - 2027, per le operazioni selezionate con il presente Avviso è pari a € 6.870.000.
2. Le risorse finanziarie potranno essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'incentivo all'occupazione di cui al presente avviso, al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, tramite apposito provvedimento.

1.4 Riferimenti normativi e amministrativi dell'avviso

1. L'Avviso è emanato in conformità con le norme e provvedimenti amministrativi di seguito elencati:
 - a) Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
 - b) Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
 - c) Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
 - d) Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
 - e) Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
 - f) Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
 - g) Raccomandazione della Commissione n. 361 del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
 - h) Decreto del Presidente della Repubblica del 5/2/2018 n° 22 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2021/2027;
 - i) Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso;
 - j) Legge 12 marzo 1999, n. 68, recate norme per il diritto al lavoro dei disabili;
 - k) Decreto Ministro Attività produttive 18 aprile 2005 recante Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI;
 - l) DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
 - m) Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123;

- n) Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- o) Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- p) Decreto ministeriale del 17 ottobre 2017 “Individuazione dei lavoratori svantaggiati e molto svantaggiati”;
- q) Decreto ministeriale del 10 aprile 2018 “Offerta di lavoro congrua ai sensi degli articoli 3 e 25 del decreto legislativo n. 150 del 2015”;
- r) Decisione di esecuzione C(2022) 8027 final del 3/11/2022 con la quale la Commissione Europea ha approvato il programma "Programma regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Calabria in Italia CCI 2021IT16FFPR003;
- s) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 122 del 28 marzo 2022 con la quale è stata approvata la proposta del Programma Regionale Calabria FESR/FSE+ 2021-2027 e si è aperta la fase di negoziato a livello comunitario e nazionale
- t) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 600 del 18 novembre 2022 di “Presenza d’atto della conclusione del negoziato per l’approvazione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 - Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 3.11.2022. Istituzione Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti”;
- u) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 109 del 13 marzo 2023 recante “integrazione della Delibera di Giunta regionale n. 600 del 18 novembre 2022 recante “Presenza d’atto della conclusione del negoziato per l’approvazione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 - Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 3.11.2022. Istituzione Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti”;
- v) i criteri di selezione Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 approvati con la nota di chiusura procedura scritta Prot. n. 225923 del 18/05/2023;
- w) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 299 del 23 giugno 2023 recante “Approvazione organigramma delle strutture amministrative della giunta regionale responsabili dell’attuazione degli obiettivi specifici, delle azioni del Programma Regionale Calabria FESR FSE 2021 - 2027 approvato con decisione della commissione europea n. C (2022) 8027 final del 03.11.2022;
- x) Decreto dirigenziale del 30 giugno 2023, n. 9369 “PR Calabria FESR/FSE PLUS 2021/2027. Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n.1060/2021. Approvazione”
- y) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 325 del 10 luglio 2023 “Incentivi all’occupazione per il settore turistico. Atto di indirizzo”.

1.5 Definizioni

1. **lavoratore svantaggiato:** chiunque soddisfi **una** delle seguenti condizioni:
 - a) non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
 - b) avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni;
 - c) non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;

- d) aver superato i 50 anni di età;
 - e) essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico;
 - f) essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25 % la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;
 - g) appartenere a una minoranza etnica di uno Stato membro e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile;
2. **lavoratore molto svantaggiato**: chiunque rientri in una delle seguenti categorie:
- a) lavoratore privo da almeno 24 mesi di impiego regolarmente retribuito; o
 - b) lavoratore privo da almeno 12 mesi di impiego regolarmente retribuito che appartiene a una delle categorie di cui alle lettere da b) a g) della definizione di «lavoratore svantaggiato».
3. **lavoratore con disabilità**:
- a) chiunque sia riconosciuto come lavoratore con disabilità a norma dell'ordinamento nazionale; o
 - b) chiunque presenti durature menomazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali che, in combinazione con barriere di diversa natura, possono ostacolare la piena ed effettiva partecipazione all'ambiente di lavoro su base di uguaglianza con gli altri lavoratori.
4. **costi salariali**: importo totale effettivamente pagabile dal beneficiario dell'aiuto in relazione ai posti di lavoro interessati, comprendente la retribuzione lorda prima delle imposte e i contributi obbligatori, quali gli oneri previdenziali e i contributi assistenziali per figli e familiari durante un periodo di tempo definito.
5. **U.L.A.**: Unità Lavorative Annue, ovvero numero medio di dipendenti occupati a tempo pieno durante l'esercizio di riferimento (cfr. infra), mentre i lavoratori a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA; per dipendenti occupati si intendono quelli a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa; i dipendenti occupati part-time sono conteggiati come frazione di ULA in misura proporzionale al rapporto tra le ore di lavoro previste dal contratto part-time e quelle fissate dal contratto collettivo di riferimento.

2. Destinatari/beneficiari e requisiti di ammissibilità

2.1 Beneficiari

1. Possono presentare domanda a valere sul presente Avviso le Imprese così come le stesse sono definite in Allegato 1 al Reg. 651/2014 e operanti nei settori di cui all'**Allegato 4** del presente Avviso.
2. I soggetti di cui al comma 1 possono presentare, a valere sul presente Avviso, una sola domanda di contributo.

2.2 Requisiti di ammissibilità

1. Il richiedente deve possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti di ammissibilità:
 - a) essere in regola con tutti gli adempimenti assicurativi e previdenziali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime (DURC);
 - b) essere in regola con la normativa antimafia *ove previsto*, e quindi la non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
 - c) possedere la capacità economico-finanziaria in relazione all'intervento che dovrà essere comprovata mediante la produzione dell'**Allegato A** al Modulo di Domanda;
 - d) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'Art. 14 del D. Lgs. 81/2008;
 - e) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a soggetti già dipendenti dell'Amministrazione Regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
 - f) avere sede operativa o unità produttiva locale destinataria dell'intervento nel territorio della Regione Calabria. Per le imprese prive di sede operativa o unità produttiva nel territorio della Regione Calabria al momento della domanda, detto requisito deve sussistere al momento del primo pagamento dell'aiuto concesso;
 - g) essere regolarmente iscritto:
 - i. nei casi previsti dalla legge, nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;
 - ii. nel caso di esercenti tutte le attività economiche e professionali la cui denuncia alla Camera di Commercio sia prevista dalle norme vigenti (purché non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali), al REA – Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative presso le CCIAA;
 - iii. nel caso di associazioni, fondazioni e altre istituzioni di carattere privato, al Registro delle persone giuridiche istituito presso le prefetture o presso le Regioni se le attività dell'ente è esercitata in una sola Regione;
 - iv. nel caso di associazioni riconosciute a livello regionale, nell'elenco regionale delle associazioni o fondazioni riconosciute;
 - v. nel caso di associazioni o fondazioni riconosciute a livello nazionale, nell'elenco della Prefettura delle associazioni o fondazioni riconosciute;

- vi. nel caso di società cooperative o Consorzi di cooperative, all'Albo delle società cooperative di cui al D.M. 23 giugno 2004;
 - vii. nel caso di professionisti obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, al pertinente albo professionale;
 - viii. nel caso di professionisti non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, iscrizione IVA ed alla Gestione Separata INPS.
- h) non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'Art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. 651/2014;
 - i) non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Calabria, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
 - j) **osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di sicurezza e salute sul luogo del lavoro;**
 - k) **presentare una sola domanda a valere sul presente avviso;**
 - l) non avere procedure di CIG straordinaria o in deroga in corso per gli stessi profili professionali oggetto della presente manifestazione di interesse;
 - m) richiedere il contributo in conformità con le disposizioni di cui al par. 3.1 del presente Avviso;
 - n) procedere alle assunzioni per le quali il contributo è richiesto nei termini previsti al par. 3.2 del presente avviso;
 - o) operare in uno dei settori del turismo, per come individuati dai principali studi di settore e dall'ISTAT, di cui ai Codici ATECO riportati in Allegato 4 al presente Avviso.
2. Per le imprese prive di sede o unità operativa in Calabria, al momento della presentazione della domanda, i requisiti di cui alle lettere f) e g) del precedente comma 1 sono dichiarati sotto forma di impegno e devono essere dimostrati prima dell'erogazione del contributo concesso.
 3. Il richiedente avente sede legale all'estero e privo di sede o unità operativa in Calabria, al momento della presentazione della domanda, deve dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso o di requisiti equipollenti, secondo le norme del Paese di appartenenza, e produrre la relativa documentazione secondo la legislazione del Paese di appartenenza.
 4. Il possesso dei requisiti di cui al precedente comma 1 è attestato dal richiedente mediante dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in uno con la presentazione del Modulo di Domanda di cui **all'Allegato 1** al presente Avviso.

3. Interventi finanziabili e spese ammissibili

3.1 Interventi ammissibili

1. I soggetti di cui al par. 2.1, presentano la domanda di cui al par. 4.2 per un sostegno in conformità con le finalità e gli obiettivi di cui al punto 1.1, corredata di tutta la documentazione di cui al par. 4.4.
2. L'incentivo all'occupazione è concesso per **l'assunzione**, sia a tempo determinato con una durata **non inferiore ai 3 mesi** che a tempo indeterminato, **di lavoratori disoccupati – svantaggiati, molto svantaggiati e con disabilità, residenti o domiciliati nel territorio della Regione Calabria per come**

definiti al par. 1.5 del presente Avviso - che comportino un aumento netto del numero dei dipendenti rispetto alla media dei dodici mesi precedenti la presentazione della domanda.

3. Ove l'assunzione per la quale si richiede il contributo non rappresenti un aumento netto del numero di dipendenti dell'impresa interessata rispetto alla media dei dodici mesi precedenti, il contributo è concedibile in relazione a posti di lavoro resi vacanti in seguito a dimissioni volontarie, invalidità, pensionamento per raggiunti limiti d'età, riduzione volontaria dell'orario di lavoro o licenziamento per giusta causa e non in seguito a licenziamenti per riduzione del personale.
4. Con riferimento allo stato di disoccupazione lo stesso è attestato dalla data di rilascio della DID (Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro): tale requisito verrà verificato in sede di ammissibilità della domanda.
5. Con riferimento ai lavoratori disabili iscritti al Collocamento Mirato ai sensi della L. 68/99 che, al momento della presentazione della domanda, non siano ancora assunti ma verranno assunti a tempo determinato o indeterminato, per una durata minima prevista dal presente avviso, il lavoratore dovrà essere già stato individuato e disponibile ad essere assunto al momento di presentazione della domanda.
6. Nel caso di assunzione di cittadini stranieri non comunitari, la stessa può formare oggetto di contributo sulla base del possesso di regolare permesso di soggiorno in corso di validità che consenta l'esercizio di un'attività lavorativa: tale requisito verrà verificato in sede di istruttoria tecnica delle domande di finanziamento, ovvero in sede di controllo della documentazione prodotta per la richiesta di cui al par. 4.9.
7. **L'aiuto non è concedibile per l'assunzione di soggetti che hanno rapporti coniugali o di parentela e/o affinità entro il primo grado, con il beneficiario titolare o soci della società.**
8. Non possono usufruire degli incentivi previsti:
 - a) gli organismi di diritto pubblico, ovvero gli organismi in tutto o in parte partecipati o controllati dallo Stato o da altro Ente pubblico, aventi personalità giuridica e, seppur costituiti in forma privatistica, istituiti per soddisfare bisogni di interesse generale aventi carattere non industriale o commerciale;
 - b) le imprese che abbiano in atto sospensioni dal lavoro o che abbiano proceduto a riduzioni di personale o a licenziamenti collettivi negli ultimi 12 mesi, salvo che l'assunzione non avvenga ai fini di acquisire professionalità diverse da quelle dei lavoratori interessati alle predette riduzioni o sospensioni.

3.2 Durata e termini di realizzazione del progetto

1. L'avvio delle attività progettuali **non può avere luogo prima della presentazione della domanda di contributo.**
2. L'assunzione dovrà essere perfezionata entro 30 giorni dalla data di concessione dell'aiuto.

3.3 Spese ammissibili

1. Le **spese ammissibili** sono i **costi salariali** - per come definiti al par. 1.5 del presente Avviso - sostenuti dai soggetti di cui al par. 2.1, riconosciuti per un massimo di 12 mesi successivi alla sottoscrizione dei contratti individuali di lavoro, sia a tempo determinato, con una durata non inferiore a tre mesi che a tempo indeterminato, stipulati in coerenza con il **CCNL di settore** sottoscritto dalle organizzazioni sindacali e datoriali comparativamente più rappresentative.
2. I costi salariali ammissibili per nuove assunzioni in conformità con le disposizioni di cui al presente Avviso e, in particolare, con quanto al precedente **par. 3.1**, possono far riferimento ad una o più delle seguenti categorie di lavoratori disoccupati:

- a) lavoratore **svantaggiato**
 - b) lavoratore **molto svantaggiato**
 - c) lavoratore **con disabilità**
3. Con riferimento alle categorie di lavoratori di cui al precedente comma 2, si applicano le definizioni di cui al par. 1.5 del presente Avviso.

3.4 Forma ed intensità del contributo

1. Gli incentivi all'occupazione di cui al presente Avviso sono concessi, nella forma di contributo in conto capitale
 - a) nel caso di **lavoratore svantaggiato o molto svantaggiato**, in conformità con alle disposizioni di cui all'**Art. 32 del Reg. (UE) n. 651/2014**;
 - b) nel caso di **lavoratore con disabilità**, in conformità con alle disposizioni di cui all'**Art. 33 del Reg. (UE) n. 651/2014**.
2. L'**intensità di aiuto**,
 - a) nel caso di aiuti concessi in conformità con l'**Art. 32** del Reg. (UE) n. 651/2014, è pari al **50%** dei costi ammissibili;
 - b) nel caso di aiuti concessi in conformità con l'**Art. 33** del Reg. (UE) n. 651/2014, è pari al **75%** dei costi ammissibili.
3. In caso di dimissione, licenziamento o recesso per giusta causa (non addebitabile, quindi, al datore di lavoro), l'aiuto concesso verrà riparametrato in proporzione al periodo in cui ha avuto svolgimento il contratto.
4. In caso di interruzione anticipata del rapporto di lavoro per causa addebitabile al datore di lavoro, l'impresa non avrà diritto alla liquidazione del contributo concesso.
5. Gli incentivi previsti disciplinati dal presente Avviso non possono essere oggetto di cessione da parte dei soggetti beneficiari ad altri soggetti giuridici³.

3.5 Cumulo

1. Gli aiuti concessi con il presente Avviso sono cumulabili, in relazione agli stessi costi ammissibili in tutto o in parte coincidenti, unicamente se tale cumulo **non porta al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili**.

³ A titolo esemplificativo, nel caso di cessione o fitto di ramo d'azienda, il beneficiario assegnatario dell'incentivo potrà beneficiare del contributo fino alla data di cessione, ove permangono i requisiti, ma nessun contributo potrà essere riconosciuto al soggetto giuridico subentrante nella titolarità dei rapporti di lavoro ceduti.

4. Procedure

4.1 Indicazioni generali sulla procedura

1. Per le attività di ricezione delle domande sarà utilizzata la piattaforma informatica messa a disposizione da Fincalabra S.p.A., Società in house interamente partecipata dalla Regione Calabria, sviluppata per l'avviso approvato con decreto 10826 del 27 luglio 2023.
2. Le attività relative alla valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensiva delle erogazioni ai beneficiari, dei controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari sono svolte dal Settore *“Politiche attive, superamento del precariato e vigilanza enti mercato del lavoro. Osservatorio. Implementazione misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Occupazione”* del Dipartimento Lavoro (d'ora in avanti, il **Settore**)
3. **L'esame delle domande è effettuato con le modalità valutative a sportello in base all'ordine cronologico di ricevimento.** Le domande saranno valutate e finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui al par. 1.3 del presente Avviso.
4. L'Amministrazione regionale e Fincalabra S.p.a, non assumono alcuna responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

4.2 Modalità di presentazione della domanda

1. Le domande, compilate secondo il modulo di Domanda Allegato 1 al presente Avviso e disponibile sul sito www.calabriaeuropa.regione.calabria.it, corredate da tutti gli allegati previsti e unitamente alla documentazione di cui al par. 4.4, devono essere inviate utilizzando tassativamente la **piattaforma informatica** che sarà resa disponibile ai fini del presente avviso e secondo le modalità tecniche che saranno a tal fine previste ed ivi pubblicate
2. Il modulo di domanda, compilato tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone⁴, deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo.
3. La domanda è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto.
4. La domanda di aiuto è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo. A tal fine i soggetti proponenti dovranno dichiarare nella domanda di aver regolarmente assolto a tale obbligo e conservare la relativa documentazione presso la propria sede o il diverso luogo indicato per la conservazione della documentazione.

4.3 Termini di presentazione della domanda di aiuto

1. Le domande potranno essere presentate a partire dalle ore 10:00 del giorno **18/03/2024** e fino ad esaurimento delle risorse di cui al par. 1.3 del presente Avviso. L'Amministrazione provvederà a comunicare sul proprio sito l'avvenuta chiusura dei termini per la presentazione delle domande.
2. **Le domande inviate al di fuori dei termini previsti di cui al comma 1 e/o mancanti anche di uno solo dei documenti richiesti dall'Avviso e/o non correttamente compilate, saranno considerate irricevibili.**
3. Il Dipartimento si riserva la facoltà di sospendere, anche temporaneamente, i termini per la presentazione delle domande di accesso, oppure di disporre la chiusura dello sportello.

⁴ Compresi, quindi, gli Allegati al modulo di domanda che ne costituiscono parte integrante.

4. Ogni impresa può presentare una sola domanda di aiuto. Ulteriori domande potranno essere oggetto di valutazione al ricorrere delle seguenti ipotesi alternative:
 - la domanda precedentemente presentata non sia stata ammessa;
 - l'impresa richiedente abbia rinunciato formalmente alla domanda precedentemente presentata.

4.4 Documentazione da allegare alla domanda

1. I richiedenti dovranno presentare, unitamente alla domanda e con le modalità previste ai paragrafi 4.2 e 4.3 del presente Avviso i seguenti documenti:
 - il Formulário di cui all'Allegato 2, completo in ciascuna delle sue parti e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante⁵;
 - la dichiarazione di cui all'allegato 5, attestante l'assenza di rapporti di parentela e affinità tra i dirigenti ed i dipendenti della Regione Calabria titolari della procedura in oggetto e il legale rappresentante, gli amministratori, i soci e gli eventuali dipendenti dell'impresa;
 - stato di famiglia del titolare o dei soci (nel caso di società dovrà essere prodotto per ogni socio);
 - nel caso di assunzione di cittadini stranieri non comunitari - permesso di soggiorno in corso di validità;
 - Documento di valutazione dei rischi (DVR) debitamente sottoscritto;
 - Dichiarazione di immediata disponibilità (DID) e autocertificazione del lavoratore, resa ai sensi del DPR 445/2000, della sussistenza delle condizioni di svantaggio al momento dell'assunzione;
2. Per i lavoratori disabili dovrà essere allegata l'autocertificazione del lavoratore, resa ai sensi del DPR 445/2000, di iscrizione alle liste di collocamento mirato del CPI.
3. **Le domande di aiuto mancanti anche di uno solo dei documenti richiesti dall'Avviso, saranno considerate irricevibili e pertanto non saranno accettate.**

4.5 Modalità di valutazione della domanda

1. Il Settore effettuerà la verifica della ricevibilità ed ammissibilità delle domande di contributo, in conformità con quanto al precedente comma 2, lettere a) e b) ogni 90 giorni **a far data dalla apertura dello sportello**
2. La durata del processo di valutazione delle domande avverrà ciclicamente ogni 90 giorni a far data dall'apertura dello sportello e non si protrarrà oltre i 45 giorni.
3. Le domande presentate saranno esaminate sulla base dei seguenti elementi:
 - a) Ricevibilità:
 - inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dal presente Avviso;
 - completezza e regolarità della domanda e degli allegati;
 - rispetto delle condizioni di cui al punto 2.1.
 - b) Ammissibilità:
 - Sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità di cui al punto 2.2;
 - Sussistenza dei requisiti del destinatario;
4. In conformità con i criteri di selezione del Programma Regionale Calabria FESR FSE + 2021/2027 i criteri di valutazione per il sostegno all'occupazione dichiarati in sede di presentazione della domanda e valutati in sede di ammissibilità della stessa sono i seguenti:
 - caratteristiche del beneficiario: imprese appartenenti ai codici Ateco riportate nell'allegato 4,

⁵ Il Formulário di cui all'Allegato 2, deve essere prodotto in pdf e firmato digitalmente con le stesse modalità di cui al par. 4.2 comma 2 - Il Formulário è predisposto in maniera tale da poter procedere alla stampa in pdf di ciascun foglio di cui la cartella Excel si compone. Il Beneficiario può allegare alla documentazione prodotta anche il documento in formato Excel

- caratteristiche dei destinatari: lavoratori disoccupati svantaggiati, molto svantaggiati, lavoratori disabili iscritti alle liste di collocamento mirato.

4.6 Approvazione provvisoria degli esiti della valutazione

1. Il Settore pubblica sui siti istituzionali il Decreto del Dirigente di Settore del Dipartimento, di approvazione gli elenchi provvisori delle operazioni ammesse finanziabili e non finanziabili, nonché delle operazioni non ammesse e delle relative motivazioni.
2. I beneficiari hanno la possibilità di esercitare il diritto di **accesso entro 15 giorni** dalla pubblicazione degli elenchi provvisori e possono presentare istanza di **riesame entro i 5 giorni successivi all'accesso**. Il Settore, a fronte di istanze motivate e ritenute fondate, provvede a modificare gli elenchi.
3. La **valutazione delle istanze di riesame** si dovrà svolgere in tempi proporzionati al numero delle istanze pervenute e, in ogni caso, si concluderà **entro 15 giorni dalla presentazione dell'istanza** di riesame.

4.7 Pubblicazione degli esiti della valutazione e finanziamento dell'operazione

1. Le domande ammesse a finanziamento, saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili con un Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento, pubblicato sul B.U.R. Calabria e sui siti istituzionali. In particolare con tale Decreto:
 - si approva l'elenco definitivo dei beneficiari delle operazioni ammesse e relativo importo;
 - si concede il finanziamento a favore dei beneficiari ammessi nei limiti delle risorse disponibili;
 - si consolida l'impegno contabile in relazione all'importo delle operazioni finanziate.

4.8 Gestione delle economie

1. Le domande ammesse, ma sprovviste in tutto o in parte di copertura finanziaria, potranno essere finanziate con le economie verificatesi successivamente sulla base della graduatoria a partire dal primo progetto finanziabile.
2. Per il finanziamento e l'attuazione delle operazioni finanziate con le economie si applicano le pertinenti disposizioni del presente Avviso.

4.9 Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa

1. L'erogazione del contributo concesso avverrà in un'unica soluzione a seguito della presentazione della richiesta di erogazione dell'incentivo all'occupazione da parte del Beneficiario (cfr. Allegato 3). **La richiesta di erogazione dovrà essere prodotta dal beneficiario entro 13 mesi dalla concessione dell'aiuto.**
2. Nel caso di cessazione del rapporto di lavoro dovuta a dimissioni volontarie o licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, saranno riconosciuti al beneficiario gli importi solo per il periodo di vigenza del rapporto di lavoro.

5. Obblighi del beneficiario, controlli e revoche

5.1. Obblighi del beneficiario

1. Il Beneficiario è obbligato a:
 - a. disciplinare i rapporti di lavoro per i quali è concesso l'incentivo occupazionale in conformità con il **CCNL di settore** stipulato dalle organizzazioni sindacali e datoriali comparativamente più rappresentative;
 - b. realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
 - c. realizzare l'intervento entro i termini temporali previsti di cui al presente Avviso;
 - d. produrre le richieste di erogazione dell'incentivo all'occupazione secondo le modalità ed entro i termini previsto dal presente Avviso (cfr. par. 4.9);
 - e. curare la conservazione di tutta la documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dalla Regione al Beneficiario;
 - f. fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
 - g. consentire le verifiche *in loco*, per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dalla Regione al Beneficiario;
 - h. richiedere alla Regione Calabria l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni all'intervento;
 - i. rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Calabria a tal fine;
 - j. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie e amministrative dell'intervento comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al par. 2.1 e 2.2, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
 - k. osservare e applicare integralmente il trattamento economico e normativo previsto dai Contratti Collettivi Nazionali ed ottemperare a tutti gli adempimenti assicurativi e previdenziali vigenti per legge, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime;
 - l. garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori;
 - m. garantire il rispetto delle norme in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto dall'Art. 50 del Reg. 1060/2021;
 - n. rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'Art. 74(1)(a)(i) del Reg. 1060/2021 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Calabria a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
 - o. applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare;
 - p. rispettare le disposizioni in materia di cumulo, di cui al par. 3.5;
 - q. **mantenere, per tutto il periodo di completamento e fino all'istanza di erogazione del contributo, i requisiti per l'accesso al Contributo di cui al par. 2.2;**
 - r. mantenere costante, **per tutto il periodo di completamento dell'operazione**, il numero di tutti i dipendenti a tempo determinato e indeterminato espresso in ULA, fatti salvi i casi di dimissioni volontarie, invalidità, o di cessazione del rapporto di lavoro per raggiungimento limiti di età, riduzione volontaria dell'orario di lavoro o licenziamento per giusta causa o giustificato motivo;

- s. nei casi di cessazione/interruzione del rapporto di lavoro oggetto del contributo concesso, comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale l'avvenuta cessazione/interruzione del rapporto di lavoro e la causa nel caso in cui l'interruzione è addebitabile al datore di lavoro;
- t. fornire i dati relativi al "titolare effettivo"⁶ sul sistema informativo SIURP;

5.2. Controlli

1. La Regione Calabria si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'esclusi
2. avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Avviso e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
3. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
4. La Regione Calabria rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
5. Il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento, secondo quanto in merito disposto al par. 5.1, nonché a consentire le verifiche *in loco*, a favore delle autorità di controllo fino al 31/12/2026.
6. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Calabria procederà alla **revoca totale del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.**

⁶ DIRETTIVA (UE) 2015/849 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 20 maggio 2015 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva 2006/70/CE della Commissione, Art. 3(6) definizione di «titolare effettivo»: **la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il cliente e/o le persone fisiche per conto delle quali è realizzata un'operazione o un'attività** e che comprende almeno: a) in caso di società: i) la persona fisica o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il soggetto giuridico attraverso il possesso, diretto o indiretto, di una percentuale sufficiente di azioni o diritti di voto o altra partecipazione in detta entità, anche tramite azioni al portatore, o attraverso il controllo con altri mezzi, ad eccezione di una società ammessa alla quotazione su un mercato regolamentato e sottoposta a obblighi di comunicazione conformemente al diritto dell'Unione o a standard internazionali equivalenti che garantiscono una trasparenza adeguata delle informazioni sugli assetti proprietari. Una percentuale di azioni pari al 25 % più una quota o altra partecipazione superiore al 25 % del capitale di un cliente detenuta da una persona fisica costituisce indicazione di proprietà diretta. Una percentuale di azioni del 25 % più una quota o altra partecipazione superiore al 25 % del capitale di un cliente, detenuta da una società, controllata da una o più persone fisiche, ovvero da più società, controllate dalla stessa persona fisica, costituisce indicazione di proprietà indiretta. È fatto salvo il diritto degli Stati membri di prevedere che una percentuale inferiore possa costituire indicazione di proprietà o di controllo. Il controllo attraverso altri mezzi può essere determinato, tra l'altro, in base ai criteri di cui all'articolo 22, paragrafi da 1 a 5, della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio (3); ii) se, dopo aver esperito tutti i mezzi possibili e purché non vi siano motivi di sospetto, non è individuata alcuna persona secondo i criteri di cui al punto i), o, in caso di dubbio circa il fatto che la persona o le persone individuate sia o siano i titolari effettivi, la persona fisica o le persone fisiche che occupano una posizione dirigenziale di alto livello, i soggetti obbligati conservano le registrazioni delle decisioni adottate al fine di identificare la titolarità effettiva ai sensi del punto i) e del presente punto; b) in caso di trust: i) il costituente; ii) il o i «trustee»; iii) il guardiano, se esiste; iv) i beneficiari ovvero, se le persone che beneficiano dell'istituto giuridico o dell'entità giuridica non sono ancora state determinate, la categoria di persone nel cui interesse principale è istituito o agisce l'istituto giuridico o il soggetto giuridico; v) qualunque altra persona fisica che esercita in ultima istanza il controllo sul trust attraverso la proprietà diretta o indiretta o attraverso altri mezzi; c) in caso di soggetti giuridici quali le fondazioni e istituti giuridici analoghi ai trust, la persona o le persone fisiche che detengono posizioni equivalenti o analoghe a quelle di cui alla lettera b).

5.3. Variazioni

1. Nel caso di dimissioni volontarie, pensionamento, licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, risoluzione consensuale, decesso del lavoratore oggetto del contributo richiesto, è possibile procedere alla sostituzione del lavoratore cessato con altro lavoratore appartenente alla stessa tipologia di svantaggio di quello sostituito entro e non oltre 15 giorni dalla data di interruzione del rapporto di lavoro. In tal caso il datore di lavoro deve comunicare via PEC al Settore entro 10 giorni dalla data di cessazione del rapporto di lavoro la volontà di avvalersi della possibilità di sostituzione prevista dal presente articolo. La sostituzione del lavoratore dovrà essere comunicata nei 10 giorni successivi alla data di assunzione del nuovo lavoratore. Il mancato invio nei termini di cui sopra della comunicazione di nuova assunzione da parte del datore di lavoro comporta l'automatica non accettazione della sostituzione del lavoratore con conseguente revoca del contributo, secondo quanto stabilito dall'articolo precedente. Per ogni lavoratore cessato verrà ammessa una sola sostituzione.
2. In caso di dimissione, licenziamento o recesso per giusta causa (non addebitabile, quindi, al datore di lavoro), ove il lavoratore non fosse sostituito in conformità con le disposizioni di cui al precedente comma 1, l'ammontare dell'aiuto concesso verrà riparametrato in rapporto al diminuito costo salariale del lavoratore considerato.
3. In conformità con quanto al precedente comma 1, il Beneficiario inoltra al Settore, l'istanza di variazione, adeguatamente motivata, prima di mettere in atto le modifiche.
4. Il Settore valuterà la variazione richiesta e il rispetto della norma applicabile.
5. La durata del processo di verifica sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e l'esito, approvazione o rigetto, sarà comunicato via PEC al Beneficiario.
6. Fatte salve le disposizioni di cui ai commi da 1 a 5 del presente paragrafo, costituiscono difforme e/o parziale realizzazione dell'operazione i) la difformità totale o parziale rispetto ai contenuti dell'operazione ammessa al sostegno del Programma, ii) la parziale attuazione dell'operazione, iii) la non corretta rendicontazione finale.
7. Nei casi di cui al comma precedente la Regione, previo contraddittorio con il Beneficiario, procederà alla revoca parziale del Contributo.
8. Nel caso in cui vi sia stata erogazione da parte della Regione, con il provvedimento di revoca parziale è disposta la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
9. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni si sia già provveduto all'erogazione del contributo, sarà avviata una procedura di recupero nei confronti del Beneficiario.
10. Le disposizioni di cui ai precedenti commi 8 e 9 si applicano anche ai casi di rideterminazione del Contributo per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati, per le quali non si procede alla revoca totale sulla scorta delle disposizioni di cui al successivo par. 5.5.

5.4. Cause di decadenza

1. Il Beneficiario decade dal beneficio del Contributo concesso, con conseguente revoca dello stesso, nei seguenti casi:
 - a) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese, false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
 - b) presentazione di più di una domanda a valere sul presente Avviso.

5.5. Revoca del contributo

1. Sono motivi di revoca totale del Contributo:
 - a) la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
 - b) l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale, fatto salvo il caso di cui alla seguente lettera c);
 - c) l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;
 - d) la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento, incluse le disposizioni in materia di pubblicità;
 - e) l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
 - f) l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
 - g) l'accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);
 - h) tutti i casi di violazione degli obblighi di cui al par. 5.1 qui non espressamente richiamati e gli altri casi previsti dalle norme vigenti.
2. Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria, il diritto ad esigere immediato recupero del Contributo erogato e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento BCE vigente, maggiorato di cinque punti percentuali, calcolato dal momento dell'erogazione.
3. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
4. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
5. L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
6. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al beneficiario.
7. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme.
8. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.
9. Nel caso di indebita percezione del contributo per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione

della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito, come previsto dall'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59).

5.6. Rinuncia al contributo

1. I beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione al Settore 1 - Politiche attive, superamento del precariato e vigilanza enti mercato del lavoro - Osservatorio. Implementazione misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Occupazione della Regione Calabria.

6. Disposizioni finali

6.1. Informazione, pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Il Beneficiario è obbligato al rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto indicato dagli articoli 46-48 e dall'Allegato X del regolamento 1060/2021.
2. Per ciascun intervento che usufruisca del contributo previsto dal presente Avviso, il beneficiario è tenuto ad informare i terzi in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del PR FESR – FSE Calabria 2021/2027 e che l'intervento viene realizzato con il concorso di risorse del FSE +, Priorità 4 Occupazione “Una Calabria con più opportunità” dello Stato italiano e della Regione Calabria.
3. Dei risultati delle attività realizzate sul presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Calabria, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte.

6.2. Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - General Data Protection Regulation (di seguito, “GDPR”), con riferimento al trattamento di dati personali che ricada nell'ambito di applicazione del GDPR, si informa che il titolare del trattamento è la Regione Calabria (di seguito “Titolare”).
2. I dati personali verranno acquisiti direttamente presso l'interessato. Potranno essere oggetto di trattamento le categorie di dati di seguito indicate:
 - i. **Dati personali:** Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) GDPR). I dati personali forniti dai Beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.
 - ii. **Categorie particolari di dati personali:** Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati personali (ove richiesti) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o dello Stato italiano (art. 9, comma 2, lett. g) GDPR). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.
 - iii. **Dati relativi a condanne penali o reati:** Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (ove richiesti) è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia e di quelle ulteriori eventualmente richiamate nell'Avviso.
3. La comunicazione dei dati ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il Titolare ricorrerà unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per

mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare, quali i dipendenti regionali assegnati [da completare]. I dati non saranno diffusi, eccetto i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione che saranno diffusi in conformità alle previsioni di legge e, in particolare, secondo le norme in materia di pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Calabria, e sul sito internet della Regione Calabria, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative.

4. I dati non saranno oggetto di trasferimento ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale.
5. I dati verranno conservati per il tempo necessario allo svolgimento del procedimento di cui all'Avviso e dei compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, nonché per l'ulteriore periodo eventualmente necessario per adempiere a specifici obblighi di legge.
6. L'interessato ha diritto di chiedere in ogni momento al Titolare del trattamento l'accesso ai dati e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati e il diritto di revocare il consenso (ove applicabili) e, comunque, potrà esercitare nei confronti del Titolare del trattamento tutti i diritti di cui agli Artt. 15 e segg. del GDPR.
7. L'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra autorità di controllo eventualmente competente.
8. Ad eccezione dei casi in cui il conferimento risulti obbligatorio per legge, non vi è l'obbligo di fornire i dati stessi. Tuttavia, il mancato conferimento di (tutti o parte) dei dati può comportare l'irricevibilità o inammissibilità della domanda ovvero le altre conseguenze previste dall'Avviso o dalle disposizioni di legge applicabile.
9. Ai sensi degli articoli 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679, il Titolare del trattamento dei dati (il "Titolare") è la Regione Calabria, come rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale, con sede c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 – Catanzaro. Di seguito i relativi dati di contatto: presidente@pec.regione.calabria.it;
10. Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi dell'art 13.1, lett. b) Reg.679/2016) è l'Avv. Angela Stellato, nominata con D.P.G.R. n. 40 del 01/06/2018, indirizzo e-mail: angela.stellato@regione.calabria.it, pec: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it.

6.3. Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 è la Dott.ssa Simona Sità, Funzionario del Settore 1 del Dipartimento Lavoro.
2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica lavoro.lw@pec.regione.calabria.it.

6.4. Forme di tutela giurisdizionale

1. Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare ricorso giurisdizionale nei modi e termini di legge.

6.5. Informazioni e contatti

1. Per informazioni e chiarimenti sull' Avviso e sulle relative procedure è possibile contattare:
Settore Politiche attive, superamento del precariato e vigilanza enti mercato del lavoro- Osservatorio.

Implementazione misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Occupazione del Dipartimento Lavoro.

Indirizzo email: simona.sita@regione.calabria.it

2. Le informazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti fino a tre giorni prima della data di scadenza dell'Avviso.

6.6. Rinvio

1. Per quanto non esplicitato dal presente Avviso, si rinvia alla normativa e agli atti amministrativi citati al par. 1.4, alla normativa comunitaria, nazionale e regionale comunque applicabile.

6.7. Clausola di salvaguardia

1. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso, prima della pubblicazione degli elenchi dei soggetti ammessi al sostegno del PR FESR – FSE+ Calabria 2021 - 2027, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Calabria.
2. La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le disposizioni di cui al presente Avviso.